

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-51 - Psicologia
Nome del corso	Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva <i>riformulazione di: Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva (1356332)</i>
Nome inglese	Psychology for wellbeing: empowerment, rehabilitation and positive technology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data di approvazione della struttura didattica	22/10/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/01/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	01/12/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/12/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2015
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità <i>corso da adeguare</i> • Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Psicologia clinica: salute, relazioni familiari e interventi di comunità <i>approvato con D.M. del08/05/2009</i> • Psicologia degli interventi clinici nei contesti sociali <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Psicologia degli interventi clinici nei contesti sociali <i>approvato con D.M. del30/04/2010</i> • Psicologia delle organizzazioni e del marketing <i>approvato con D.M. del08/05/2009</i> • Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Psicologia dello sviluppo e della comunicazione <i>approvato con D.M. del08/05/2009</i> • Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Per quanto concerne il parere che va espresso entro la prima scadenza fissata dal Ministero e che riguarda l'Ordinamento didattico, la disamina operata dal Nucleo si è particolarmente concentrata sui seguenti punti della proposta di nuovo Corso di Laurea Magistrale in Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia

positiva:

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio:

conoscenza e capacità di comprensione;

capacità di applicare conoscenza e comprensione;

autonomia di giudizio;

abilità comunicative;

capacità di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso.

Caratteristiche della prova finale.

Ambiti disciplinari, settori e CFU attribuibili e altre attività didattiche.

Nell'analizzare i predetti punti, il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Milano, 2 dicembre 2014. Presenti: Prof. Alessandro ANTONIETTI, Coordinatore del corso; Prof. Albino Claudio BOSIO, Preside Facoltà Psicologia; Prof. Carlo GALIMBERTI, delegato Preside Facoltà Lettere e filosofia; Prof. Giovanni GOBBER, Preside Facoltà Scienze linguistiche e letterature straniere; Prof. Luigi PATI, Preside Facoltà Scienze della formazione; Dott. Mario GATTI, Direttore Sede Milano; Dott. Roberto REGGIANI, Responsabile servizio stage e placement; Dott. Uberto MINGHI, Area sistema formativo e capitale umano ASSOLOMBARDA; Dott. Maurizio SACCHI, Human resources director, KPMG.

Il Prof. Bosio riferisce che la Facoltà di Psicologia è impegnata in un ampio lavoro di riconfigurazione dell'offerta formativa, riprogettata sulla base del monitoraggio della professione di psicologo. La proposta si affianca alle altre 4 proposte già esistenti e completa una offerta formativa disegnata grazie alle sollecitazioni provenienti dagli stakeholders.

Il Prof. Antonietti illustra i contenuti e gli obiettivi del corso e sottolinea l'importanza dell'empowerment, della riabilitazione e della progettazione di tecnologia positiva in psicologia. Il Preside segnala la partnership con diversi Atenei stranieri.

Il Dott. Minghi ritiene la proposta molto interessante e chiede quali siano le peculiarità rispetto ai tradizionali corsi di psicologia del lavoro. Il Preside precisa che l'obiettivo è favorire l'acquisizione di conoscenze utili nella gestione delle fasi di transizione. Un punto di forza è costituito dall'ambito della tecnologia positiva.

Il Dott. Sacchi esprime apprezzamento già a partire dalla denominazione. E' opportuno stimolare l'auto-imprenditorialità degli studenti. Apprezza inoltre la multidisciplinarietà.

Il Dott. Minghi raccomanda attenzione al tirocinio come strumento per lo sviluppo delle competenze trasversali. Ricorda inoltre l'importanza della lingua inglese.

In conclusione i presenti esprimono apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Comitato regionale di coordinamento della Regione Lombardia 29/01/2015.

Il Comitato,

- preso atto della proposta di istituzione di un corso di laurea magistrale in Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva nella Classe LM-51 Psicologia;

- dato atto che il progetto si inquadra nel processo di riconfigurazione dell'offerta formativa dell'Ateneo nell'area psicologica, riprogettata sulla base del monitoraggio della relativa professione e che, pertanto, vuole essere una risposta a un bisogno formativo emergente;

- appreso che la proposta poggia su una consolidata tradizione di studi, ricerche, iniziative scientifico-culturali e formative maturate dall'Università Cattolica e che la stessa desidera coltivare e valorizzare;

- rilevato che la finalità del corso in argomento è quella di favorire l'approfondimento sul piano teorico e su quello metodologico-operativo dei processi psicologici alla base del benessere soggettivo in generale e con riferimento a specifici ambiti di intervento, preparando una figura professionale con competenze di tipo psicologico, che possa operare in una pluralità di settori che guardano alla promozione e al recupero funzionale delle risorse personali;

- condividendo le motivazioni addotte dall'Ateneo proponente a sostegno del progetto didattico in esame,

all'unanimità esprime parere favorevole a che l'Università Cattolica del Sacro Cuore istituisca, nella Classe LM-51 Psicologia, il corso di laurea magistrale in Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo qualificante della laurea magistrale è l'approfondimento sul piano teorico e su quello metodologico-operativo dei processi psicologici alla base del benessere soggettivo in generale e con riferimento a specifici ambiti di intervento. Le competenze che la laurea magistrale intende far acquisire allo studente riguardano:

- la comprensione e l'analisi critica di teorie, modelli e concetti psicologici circa il benessere soggettivo e i processi di sviluppo delle potenzialità personali, anche considerando le risorse che l'ambiente, la tecnologia, la cultura e la comunità mette a disposizione;

- la padronanza di metodologie e strumenti per l'assessment dei livelli di benessere soggettivo e per gli interventi volti al mantenimento ed incremento del benessere;

- la conoscenza dei principali ambiti in cui ci si prende cura in ottica psicologica del benessere soggettivo.

La laurea magistrale ha l'obiettivo generale di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche di base integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e delle modalità di intervento e valutazione propri della psicologia cognitiva e della psicologia delle emozioni; della psicologia positiva; della psicologia del ciclo di vita; della psicologia dell'educazione, dell'orientamento e della formazione; della psicologia del lavoro; della psicologia economica; della psicologia sociale e di comunità; della psicologia ambientale; della psicologia della comunicazione e dei media; dell'ergonomia; della psicologia dell'arte; della psicologia della salute; della psicologia dell'emergenza; della psicologia della riabilitazione; della metodologia della ricerca psicologica, delle neuroscienze e di discipline affini.

Le competenze che saranno acquisite dagli studenti riguardano l'ambito della ricerca, dell'assessment e dell'intervento facendo riferimento a teorie e metodologie sia consolidate sia innovative.

Il percorso formativo include l'approfondimento di modelli teorici, dati di ricerca, metodologie e procedure di analisi e di intervento. Esso contempla altresì attività volte all'acquisizione di competenze operative e di pratiche professionali, nonché all'affinamento di capacità di riflessione e rielaborazione, progettazione, monitoraggio e valutazione.

La laurea magistrale persegue questi obiettivi tramite proposte formative - strutturate nella forma di corsi, moduli specialistici, laboratori, esercitazioni pratiche e simulazioni - che riguardano i seguenti ambiti:

- fattori psicologici determinanti il benessere soggettivo;

- qualità della vita, stili di vita e comportamenti sostenibili;

- empowerment, sviluppo delle life skills e apprendimento nell'arco di vita;

- sostegno all'adultità; invecchiamento attivo (active ageing);

- competenze di cittadinanza/cittadinanza attiva (in relazione ad aspetti quali alimentazione, health literacy, financial literacy, educazione stradale);

- progetto di vita (life design), accompagnamento alla carriera (career counselling), riposizionamento professionale (adaptability);

- design di ambienti, artefatti e tecnologia positiva;

- gestione dello stress; prevenzione del disagio, del malessere, del burn-out;

- resilienza; gestione del rischio e di situazioni di emergenza e crisi;

- riabilitazione e recupero funzionale di capacità cognitive e socio-relazionali.

Sul piano metodologico gli obiettivi formativi fanno riferimento all'acquisizione di competenze e strumenti per l'osservazione e l'analisi del comportamento, la rilevazione di indici psicofisiologici e neuropsicologici, l'applicazione di strumenti psicometrici (test), la costruzione di scale e questionari, la conduzione di interviste e colloqui, la gestione di procedure di assessment e diagnosi psicologica, l'applicazione di procedure statistiche per l'elaborazione dei dati.

Competenze operative specifiche riguardano l'applicazione di tecniche di tipo fisico-motorio, riflessivo, espressivo e basate sui linguaggi artistici per la prevenzione, promozione e recupero del benessere soggettivo.

Lo studente ha la possibilità di variare il proprio percorso di studio scegliendo entro la gamma di opzioni che la laurea magistrale offre, così come entro la più ampia offerta

formativa della Facoltà e dell'intera Università.

Ulteriori previsioni relative al corso

Il corso di laurea magistrale ha di norma una durata di ulteriori due anni dopo la laurea.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva.

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
 - l'elenco dei corsi effettivamente attivati e la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
 - l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative;
 - i criteri e modalità per il riconoscimento, fatta salva la quota minima riconosciuta ai sensi delle disposizioni normative vigenti, del maggior numero possibile di crediti già acquisiti dallo studente in precedenti percorsi formativi;
 - il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili per le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università o altra istituzione universitaria. L'ammontare di tali crediti è determinato entro i limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.
- Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno possedere la capacità di formulare giudizi in modo autonomo e critico sulla base di dati osservativi o strumentali, tenendo conto anche dei principi dell'etica professionale formulati dall'Ordine degli Psicologi e delle responsabilità proprie e sociali connesse all'applicazione dei loro studi e delle loro conoscenze. Essi dovranno anche essere in grado di gestire la complessità delle situazioni professionali in cui saranno chiamati ad operare e formulare giudizi critici nella lettura e interpretazione della letteratura scientifica e di riferimento. Inoltre, i laureati dovranno essere in grado di prendere autonomamente decisioni appropriate nella scelta degli strumenti di analisi, di valutazione e di intervento, collaborando con altre figure professionali che operano per conseguire obiettivi condivisi.

Questi esiti saranno perseguiti soprattutto nei corsi teorici, in cui la didattica interattiva favorisce lo sviluppo di capacità critiche e di un atteggiamento flessibile, volto a consentire l'identificazione degli approcci più adatti alla comprensione e gestione dei problemi di ricerca, progettazione, intervento e valutazione.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento è verificato tramite prove orali ed elaborati scritti volti ad accertare la preparazione personale con modalità specifiche definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio. Inoltre la tesi di laurea magistrale è il prodotto finale del percorso di studi in cui il laureato potrà dar prova dell'acquisizione di tali capacità.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati saranno in grado di comunicare efficacemente con committenti e utenti dei propri interventi in ambito professionale e con persone, gruppi e istituzioni direttamente e indirettamente coinvolti in tali interventi, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale.

I laureati possiederanno competenze e capacità comunicative che consentano di comunicare efficacemente con colleghi e di offrire in maniera chiara e precisa il proprio apporto specifico nelle équipe multidisciplinari. I laureati acquisiranno la competenza di comunicare i risultati della propria attività di ricerca e applicativa sia nei contesti scientifici sia nei contesti operativi in presenza di colleghi della propria e di altre discipline, operatori sociali e culturali, rappresentanti delle istituzioni. Tali abilità riguardano sia la forma orale sia la forma scritta. I laureati saranno in grado di redigere documenti volti alla documentazione, alla divulgazione scientifica, alla condivisione di dati ed interpretazione a utenti e committenti.

Questi esiti sono perseguiti attraverso le metodologie didattiche interattive e tutoriali, l'incontro con professionisti e specialisti, i prodotti che è richiesto di elaborare lungo il percorso formativo, i quali consentono agli studenti di sviluppare e rafforzare la capacità in questione (comunicare informazioni, dati, ipotesi a interlocutori di vario tipo, specialisti e non specialisti). Anche le forme di verifica degli apprendimenti previste dalla laurea magistrale, che richiedono sia esposizioni orali che scritte, sotto forma di elaborato o di domande aperte, favoriscono l'esercizio delle capacità comunicative e rafforzano la capacità di sintesi. La tesi finale è la sede in cui tali abilità assumono particolare rilievo.

La preparazione personale sarà accertata con modalità specifiche definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati saranno in grado di aggiornare continuamente le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo gli sviluppi e le tendenze più recenti della ricerca scientifica nazionale ed internazionale delle discipline di riferimento in merito a ricerca, progettazione, interventi psicologici, utilizzando anche gli adeguati strumenti informatici. I laureati saranno inoltre in grado di apprendere dall'esperienza quotidiana e dalla collaborazione con colleghi più maturi e professionisti anche di altre discipline con cui vengono a contatto.

Nel corso di laurea magistrale viene favorita nei laureati l'idea di una formazione permanente e costante, in cui il bagaglio di conoscenze si incrementa costantemente in maniera dinamica, non per accumulazione o giustapposizione, ma per integrazione sinergica delle conoscenze e degli apprendimenti nel tempo, grazie al confronto costante tra il proprio sapere e i recenti sviluppi nazionali ed internazionali. La didattica tutoriale ed interattiva aiuta gli studenti ad esercitarsi nella costruzione condivisa di conoscenza e nell'acquisizione della necessità di una formazione ed aggiornamento costanti e continui, da realizzarsi in maniera responsabile e seguendo i principi della deontologia professionale. La Facoltà offre anche possibilità di apprendimento ulteriori attraverso master e corsi di perfezionamento. Lungo il corso di studi, attraverso la proposta di testi integrativi (anche in lingua inglese) e incontri con specialisti (anche a livello internazionale), sarà stimolata la curiosità verso gli avanzamenti della ricerca scientifica e le metodiche innovative di assessment e intervento. La richiesta di compilare learning journal lungo il corso degli studi aiuterà gli studenti a diventare consapevoli delle loro modalità di apprendimento e a verificare i progressi compiuti.

Le capacità in oggetto saranno verificate a livello personale con i learning journal sopra menzionati e con modalità specifiche definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio. La tesi di laurea magistrale è il prodotto in cui tale capacità di apprendimento anche autonomo viene verificata.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Sono ammessi i laureati in possesso di una laurea conseguita nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) di cui al D.M. 270/04 ovvero nella corrispondente classe prevista dal previgente D.M. 509/99.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.)

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di laurea magistrale viene proposto per offrire, all'interno di un ambito disciplinare complesso e articolato quale è quello delle scienze psicologiche, una specializzazione nel settore della Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva, rispetto al quale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore si sono sviluppate rilevanti competenze che meritano di essere coltivate e valorizzate. La pluriennale esperienza didattica maturata nell'ambito del percorso denominato Comunicazione, empowerment e benessere inserito nel precedente corso di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e della comunicazione - insieme allo sviluppo, presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e in alcuni Centri di Ricerca ivi operanti, di filoni di ricerca focalizzati sui temi dello sviluppo ottimale delle competenze cognitive ed emotive, della salute, della gestione dello stress, dell'invecchiamento attivo (healthy ageing), del potenziamento (empowerment) delle risorse personali e comunitarie, del progetto di vita (life design), della riabilitazione delle capacità cognitive e socio-relazionali, degli interventi in situazione di crisi ed emergenza e della tecnologia positiva hanno condotto a elaborare una proposta formativa autonoma focalizzata sul tema-chiave del benessere. La specializzazione offerta dalla laurea magistrale in oggetto poggia quindi su una consolidata tradizione di studi, ricerche, iniziative scientifico-culturali e formative maturata presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e intende offrire una risposta a un bisogno formativo emergente che spinge a preparare figure professionali con competenze di tipo psicologico che possano operare in una pluralità di settori in cui ci si prende carico della promozione e del recupero funzionale delle risorse personali.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo esperto nella gestione del benessere

funzione in un contesto di lavoro:

- Valutazione, assessment e diagnosi;
- Progettazione;
- Intervento psicologico nella forma di: consulenza, perizia, supervisione, formazione, gestione di processi di prevenzione, gestione di processi di orientamento, empowerment;
- Riabilitazione.

competenze associate alla funzione:

- saper impostare un processo di analisi della domanda;
- saper identificare gli strumenti idonei alla valutazione delle caratteristiche della situazione, del caso, del soggetto, del gruppo, dell'organizzazione e saperli applicare;
- saper stilare un profilo psicologico, sviluppando ipotesi diagnostiche se del caso;
- saper analizzare in ottica psicologica un artefatto, un ambiente, un messaggio comunicativo;
- saper individuare le metodologie di intervento appropriate e saperle applicare;
- saper elaborare un piano di intervento chiarendone obiettivi e procedure;
- saper condurre colloqui, attività didattiche, training di potenziamento, esercizi riabilitativi;
- saper impostare e gestire processi di ricerca e ricerca-azione;
- saper stendere progetti e relazioni.

sbocchi professionali:

Il corso di laurea magistrale forma uno psicologo che può iscriversi alla sezione senior dell'Albo degli Psicologi e che può operare all'interno di servizi pubblici e privati e svolgere attività libero-professionale.

Gli sbocchi professionali sono di varia natura e individuabili nei seguenti ambiti:

- aziende sanitarie;
- aziende ospedaliere;
- centri pubblici e privati per la prevenzione e la promozione della cultura della salute;
- centri di promozione del benessere soggettivo;
- centri di riabilitazione e di intervento sulle disabilità;
- associazioni di terzo settore;
- cooperative di servizi;
- istituzioni scolastiche;
- centri e agenzie di formazione;
- servizi educativi;
- aziende e organizzazioni;
- agenzie di produzione di artefatti comunicativi;
- agenzie di produzione di prodotti multimediali;
- agenzie di management degli eventi e organizzazione di iniziative culturali;
- attività in proprio di consulenza;
- attività di perizia psicologica.

Inoltre i laureati possono accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione e a master di secondo livello.

I laureati potranno accedere alla professione di Psicoterapeuta previa abilitazione ottenuta tramite iscrizione a scuole di psicoterapia.

Inoltre i laureati possono accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione e a master di secondo livello.

Si precisa che per svolgere attività psicoterapeutica è necessario aver conseguito un titolo idoneo presso una scuola di specializzazione in psicoterapia.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
- Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
- Consulieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- psicologo

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area comune****Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale possiederà conoscenze approfondite e avanzate circa i processi psicologici che accompagnano il benessere soggettivo e che lo favoriscono. Ciò gli/le permetterà di comprendere in maniera critica le situazioni da cui provengono richieste di intervento psicologico, impostandole concettualmente secondo teorie aggiornate e scientificamente accreditate e tenendo presenti modelli e strumenti operativi di provata efficacia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà

- analizzare e valutare le situazioni in cui emerge la richiesta di un intervento psicologico volto alla promozione del benessere, considerando sia gli aspetti di criticità che le potenzialità di sviluppo;
- elaborare un progetto di intervento che tenga conto delle risorse individuali e del contesto e faccia riferimento a metodologie diversificate tra cui scegliere le più adeguate al caso;
- gestire e monitorare l'intervento;
- valutare gli esiti dell'intervento.

Area delle discipline psicologiche**Conoscenza e comprensione**

I laureati:

- conosceranno i principali riferimenti teorici, con consapevolezza del loro sviluppo storico e il legame con i contesti socio-culturali in cui sono stati elaborati;
- saranno in grado di cogliere differenze e analogie tra le varie prospettive concettuali;
- sapranno stabilire nessi tra ambiti tematici differenti.

Questi esiti saranno perseguiti attraverso i corsi fondativi inclusi nel piano di studi, che prevederanno lo studio di testi specialistici (anche in lingua inglese) e momenti di discussione critica dei contenuti.

La verifica avverrà con prove sia orali che scritte in cui agli studenti sarà chiesto di riflettere sulle tematiche affrontate e fare collegamenti tra di esse. Ulteriore momento di verifica sarà la valutazione della parte teorica dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di predisporre un piano di azione professionale per rispondere a richieste di valutazione e promozione del benessere. Sarà in grado di individuare i concetti adeguati alla comprensione della situazione sottoposta alla sua attenzione e gli strumenti che possono essere impiegati per l'intervento. Saprà applicare tali strumenti con competenza e rigore. Saprà analizzare i cambiamenti prodotti attraverso l'intervento e interpretare i dati acquisiti.

La capacità di applicare le nozioni e gli strumenti acquisiti nei corsi caratterizzanti, nei moduli specialistici e nei laboratori sarà stimolata attraverso simulazioni e attività di role playing, nonché di pratica supervisionata in contesti reali.

La verifica dell'acquisizione delle capacità di applicazione avverrà soprattutto nei moduli specialistici, nei laboratori e nelle esperienze pratiche guidate tramite l'osservazione del comportamento del discente e la valutazione degli elaborati che gli/le sarà richiesto di produrre. Anche l'elaborato finale, se includerà una parte applicativa, sarà occasione di verifica della capacità in oggetto.

Area delle discipline affini o integrative**Conoscenza e comprensione**

I laureati:

- acquisiranno nozioni che andranno a integrare la formazione a carattere psicologico aiutandoli a comprendere le interconnessioni tra ambiti disciplinari differenti;
- saranno consapevoli della specificità epistemologica dei diversi saperi;
- comprenderanno come gli apporti di discipline non-psicologiche si possono integrare sul piano teorico e applicativo, in un'ottica multi-disciplinare, nel corpus di conoscenze di matrice psicologica.

Questi esiti saranno perseguiti nell'ambito dei corsi affini o integrativi, in cui l'attività didattica non sarà solo volta a esplicitare lo specifico disciplinare ma anche i colleganti con la psicologia e con le altre discipline.

La verifica avverrà con prove sia orali che scritte in cui si valuterà il livello di consapevolezza che gli studenti hanno dell'apporto distintivo delle discipline in oggetto e la loro capacità di cogliere i nessi con la prospettiva psicologica. Ulteriore momento di verifica sarà la valutazione della parte teorica dell'elaborato finale nel caso in cui questa includa anche riferimenti a saperi non psicologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà integrare i concetti acquisiti negli insegnamenti affini con quelli di matrice psicologica da un lato impostando piani di intervento che tengano conto dell'apporto dei primi e dall'altro lato inserendo nell'intervento strumenti di analisi e induzione del cambiamento di provenienza non psicologica.

Questa capacità sarà stimolata nelle esemplificazioni di metodologie e campi di intervento.

La valutazione avverrà nell'ambito degli insegnamenti affini e integrativi attraverso prove di esame.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	28	36	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	0	6	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	16	20	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	6	8	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	50 - 70
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 - Disegno industriale ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento ICAR/21 - Urbanistica L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie M-FIL/03 - Filosofia morale M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 - Psicologia generale MED/25 - Psichiatria MED/26 - Neurologia MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa MED/39 - Neuropsichiatria infantile MED/42 - Igiene generale e applicata SECS-P/06 - Economia applicata SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	16	12

Totale Attività Affini	12 - 16
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	20	24
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	49 - 59
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 145

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-PSI/01)

M-PSI/01

Tra le attività affini o integrative compare anche M-PSI/01, già incluso nelle attività caratterizzanti, in quanto si intende utilizzare tale settore scientifico-disciplinare, che è molto ampio, come materia di insegnamento complementare.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 12/03/2015